



**7 GIORNI  
CON PAPA  
FRANCESCO**

**LE NUOVE  
SCHIAVE**

di Franco Oppedisano

**C**hiaro, nero su bianco e durissimo. Francesco scrive la prefazione del libro *Donne crocifisse. La vergogna della tratta raccontata dalla strada*, scritto da don Aldo Buonaiuto della Comunità Papa Giovanni XXIII, e il suo messaggio è inequivocabile. “Qualsiasi forma di prostituzione”, scrive il Santo Padre, “è una riduzione in schiavitù, un atto criminale, un vizio schifoso che confonde il fare l'amore con lo sfogare i propri istinti torturando una donna inerme. È una ferita alla coscienza collettiva, una deviazione all'immaginario corrente. **È patologica la mentalità per cui una donna vada sfruttata come se fosse una merce da usare e poi gettare**”.

**CLIENTI CHE DICONO  
DI ESSERE CRISTIANI**

Nella prefazione il Papa ricorda: “Quando in uno dei Venerdì del-

Papa Francesco scrive la prefazione a un libro che parla

**LA PROSTITUZIONE È**



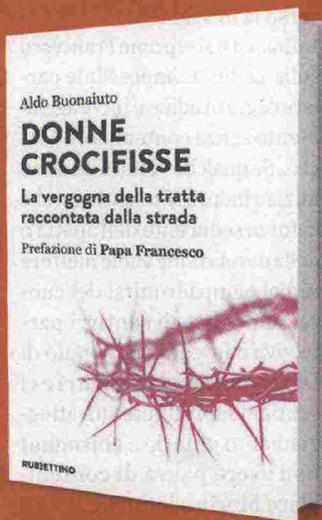
**lunedì  
29  
LUGLIO**

**Sulla strada.** Nel 2017 si stimava che in Italia ci fossero tra le 75mila e le 120mila prostitute che generavano un giro d'affari alla malavita di 90 milioni di euro al mese.

la Misericordia durante l'Anno Santo Straordinario sono entrato nella casa di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII, non pensavo che lì dentro avrei trovato donne così umiliate, affrante, provate. Realmente don-

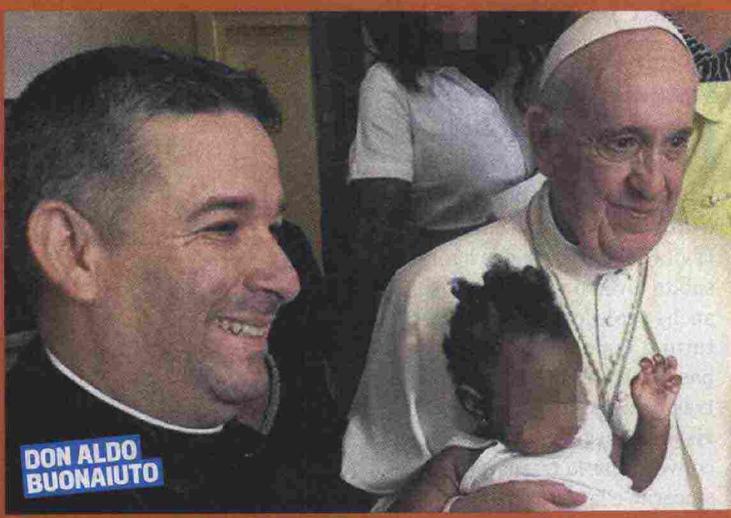
ne crocifisse. Nella stanza in cui ho incontrato le ragazze liberate della tratta della prostituzione coatta, ho respirato tutto il dolore, l'ingiustizia e l'effetto della sopraffazione. Un'opportunità per rivivere le ferite di Cristo.

Dopo aver ascoltato i racconti commoventi e umanissimi di queste povere donne, alcune delle quali con il bambino in braccio, **ho sentito forte desiderio, quasi l'esigenza di chiedere loro perdono per le vere e pro-**



**IL PAPA LO  
CONSIGLIA**

“Sono felice di poter far conoscere l'opera preziosa e coraggiosa di soccorso e di riabilitazione che l'autore di questo libro, don Aldo Buonaiuto, svolge da tanti anni, seguendo il carisma di Oreste Benzi” scrive il Papa sul libro “Donne Crocifisse” (Rubbettino ed., 220 pagine, 15 euro).



**DON ALDO  
BUONAIUTO**

della **prostituzione** e della **tratta delle schiave** e non usa mezzi termini

# UNA TORTURA PER LE DONNE



**L'incontro** del Papa con venti donne liberate dal racket della prostituzione, in una struttura della Comunità Papa Giovanni XXIII nel 2016.

prie torture che hanno dovuto sopportare a causa dei clienti, molti dei quali si definiscono cristiani. Una spinta in più a pregare per l'accoglienza delle vittime della tratta della prostituzione forzata e della violenza". Questa esperienza induce Francesco a non usare mezze misure: "Senza fermare una così alta domanda dei clienti non si potrà efficacemente contrastare lo sfruttamento e l'umiliazione di vite innocenti". Insomma bisogna agire su tutti i fronti, suggerisce il Papa: "Serve una presa di coscienza a livello individuale e collettivo, anche come Chiesa,

**LA PROSTITUZIONE È UNA MALATTIA DELL'UMANITÀ, UN MODO SBAGLIATO DI PENSARE DELLA SOCIETÀ. LIBERARE QUESTE POVERE SCHIAVE È UN GESTO DI MISERICORDIA E UN DOVERE PER TUTTI GLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ**

*Francesco*

per aiutare queste nostre sfortunate sorelle e per impedire che l'iniquità del mondo ricada sulle più fragili e indifese creature. **La prostituzione è una malattia dell'umanità, un modo sbagliato di pensare della società. Liberare queste povere schiave è un gesto di misericordia e un dovere** per tutti gli uomini di buona volontà. Il loro grido di dolore non può lasciare indifferenti né i singoli individui né le istituzioni. Nessuno deve voltarsi dall'altra parte o lavarsi le mani del sangue innocente che viene versato sulle strade del mondo".